


[eventi a Roma](#)
[archivio](#)
[redazione](#)
[art](#)
[giochi](#)
[contatti](#)

N. 76 | 26 FEBBRAIO 2007

26/02/2007

[Arte](#)
[Attualità](#)
[Cinema](#)
[Costume & Società](#)
[Libri](#)
[Motori](#)
[Musica](#)
[Politica](#)
[Salute](#)
[Satira Bonsai](#)
[Scienza & Tecnologia](#)
[Sport](#)
[Teatro](#)
[Tempo Libero](#)

Come scende la Senna

Un romanzo di Jean Jacques Ilunga

Salva | [Invia ad un amico](#)

Debora Bora
(bora@fuorilemura.it)



"L'età di una persona non si riconosce dal tempo che impiega per andare e tornare da un posto all'altro, ma dalla quantità di pensieri, ricordi e rimpianti che le passano per la mente." Giulia è una donna matura, che vive aggrappata all'amore per il figlio Manuel, all'amore per la città in cui vive, Parigi, all'amore per la vita che scorre implacabile nelle sue vene. Giulia è una donna che vive alla ricerca della passione, con il desiderio di trovare amore, amore e poi ancora amore, in se stessa e nelle persone che la circondano. Giulia è una donna senza età, una di quelle donne che se la vedi seduta al tavolo di un

Café e ti chiedi quanti anni potrà avere, non indovinerai mai. Esistono donne che portano nel proprio grembo le fondamenta del mondo, donne che nascondono il paradiso sotto i propri piedi, donne che covano dentro di sé secoli di storia. Sono donne che non invecchieranno mai, perché sono sempre in cerca di se stesse, di quella scintilla di bellezza che può ancora stupirle, come fossero sempre bambine. Non è solo il vissuto spazio-temporale a conferire loro anni di esperienza, di gioie e di dolori: queste creature sono senza età perché amano la vita e provano tutti quei sentimenti che un essere umano può provare: gioia, dolore, malinconia, entusiasmo, amore, odio, follia. I sentimenti sono eterni, non passano mai di moda e chi li vive, finché li vive, è un essere immortale.

Il romanzo

La protagonista di "Come scende la Senna", romanzo dello scrittore congolese Jean-Jacques Ilunga, pubblicato nel 2006 dalla casa editrice MMC, fa parte appunto di questa categoria di donne: Giulia medita lo scorrere del tempo, ma non lo teme; scava in fondo ai suoi pensieri, in fondo ai ricordi di una vita, senza temere che il futuro le sfugga. Di fronte ad uno specchio, osserva se stessa sul palcoscenico del mondo, con occhio critico, spettatrice e attrice, come lo è di professione nella vita, delle sue azioni e dei suoi sentimenti. Nel romanzo, però, non c'è solo un preponderante narcisismo femminile: la donna è centro dell'universo romanzesco, ma ogni sua osservazione è associata alla constatazione di un dato fenomenico: la città di Parigi, più di ogni altro personaggio, è protagonista-antagonista. La Senna, in particolare, con la sua dolce malinconia, con la poeticità del suo scorrere caduco e inafferrabile è metafora dello scorrere della vita. "Panta rei". Tutto scorre, come scende la Senna, scorre la vita, scorrono i pensieri dell'uomo. Giulia è protagonista e spettatrice allo stesso tempo di questo scorrere. Come scende la Senna, anche lei scende, dai gradini di un palcoscenico su cui non vuol più recitare.

"Sono una donna la cui anima racchiude la più folle pretesa: quella che porta in sé la rovina: volere essere tutto. Giocatrice e

[Forum](#)
[Segnalaci un Evento](#)

- [Come scende la Senna](#)
- [La fame che abbiamo](#)

NEWSLETTER

Privacy
(D.Lgs. 196/2003)

PARTNERS

[NonRassegnataStampa](#)
[Italy Media](#)

spettatrice. Allora sono miei tutti i tormenti, miei tutti gli arpeggi, miei gli sguardi e i sogni, fino al giorno in cui si spegneranno al vento le mie gioiose giornate."

La struttura

"Come scende la Senna" è un romanzo intimista, impregnato dell'universo femminile, descrive il senso di solitudine, la precarietà e la dilagante necessità di amore di una donna matura capace di mettersi in discussione.

La struttura narrativa, a metà tra il diario e l' evocazione di ricordi, conferisce al romanzo una lettura fluida e regala al lettore un piacevole senso di leggerezza, di dolcezza, malgrado la profondità delle argomentazioni trattate. "Come scende la Senna" è un' opera in cui aleggia un senso del vago e dell' indefinito. La trama sembra disperdersi tra "digressioni- riflessioni" dell' io narrante, la diegesi a volte rende difficile al lettore la comprensione del nesso logico temporale delle scene narrate, ma tutto alla fine sembra far parte di una scommessa dell' autore. E la scommessa si può dire vinta. Nel complesso il romanzo è avvolgente e fedele al suo intento narrativo dall' inizio alla fine. Parigi si rende quasi tangibile, afferrabile dai nostri sensi, grazie alle sottili e raffinate descrizioni contenute nel romanzo. I pensieri di Giulia, riportati dallo scrittore con acuta profondità e sottile peculiarità, catturano il lettore immergendolo nell'universo romanzesco.

L' autore dimostra di possedere una grande sensibilità, riuscendo a cogliere perfettamente le sensazioni, i dubbi, le problematiche che si celano nell' animo di una donna. La lettura di questo romanzo sarà congeniale a chiunque, uomo o donna che sia, posseda un' alta considerazione del valore dei sentimenti.

L' autore

Jean-Jacques Ilunga è nato nel 1961 a Mwene-Ditu (Kasai-Oriental) nella Repubblica Democratica del Congo. Ha studiato Filosofia e Pedagogia specializzandosi nell'alfabetizzazione per adulti. In Italia dal 1982, ha conseguito all'Università Gregoriana la Licenza in Teologia. Attualmente vive a Prato e lavora in una emittente locale nella provincia di Firenze. Ha pubblicato anche un altro libro, "Accarezzare le mani" (2004).

Titolo: Come scende la Senna

Autore: Jean-Jacques Ilunga

Editore: MMC

Collana: Nuovi Autori

Genere: Narrativa

Prezzo: € 10,00

Pagine: 112

Anno di edizione: 2006

Acquisto on-line: visitare il sito www.mmcedizioni.it